

Un nuovo Museo a Firenze: Nardella presenta il novecento d'autore.



ph. S. G.

Dario Nardella: *"Dopo quasi cinquanta anni di attesa, Firenze avrà il suo museo dedicato al Novecento, Il progetto che nacque dalla lusinghiera e dall'amore per l'arte e per la città ferita a morte dall'alluvione del 1966 del critico Carlo Ludovico Ragghianti, che per primo lanciò l'idea di un luogo dove destinare le raccolte contemporanee, finalmente vede la luce e allarga l'offerta museale cittadina e civica: impreziosisce con un museo multimediale e innovativo che farà compiere al visitatore un lungo viaggio a ritroso dagli anni recenti fino all'inizio del secolo scorso".*

Ecco il **Museo Novecento**, dedicato all'arte italiana del XX secolo e che apre le porte all'arte dei

nostri giorni. In primo piano circa 300 opere: apre con gran successo il nuovo museo fiorentino, che ospita 13 sezioni espositive. Organizzato in 13 sezioni espositive, in un percorso "a ritroso" che dal 1990 e risale fino ai primi anni del cosiddetto 'secolo breve'. Opere che hanno segnato la nostra storia, da De Chirico a Morandi, da Emilio Vedova a Renato Guttuso....un spaccato di quello che è stato come la sezione fiorentina che espose alla Biennale di Venezia....una rivalutazione parziale ma nel suo piccolo, degna sintesi di ciò che ha rappresentato l'arte in Italia "il Museo Novecento unisce in sé due nature: di museo civico, attraverso un racconto che lega le collezioni civiche del Novecento alla storia della città, e di museo 'immersivo', andando ad integrare il patrimonio cittadino con testimonianze delle vicende artistiche nazionali e internazionali, che hanno segnato il territorio dalla seconda metà degli anni Sessanta".

L'antico Spedale delle Leopoldine in Piazza Santa Maria Novella è la sede di questo nuovo Museo:

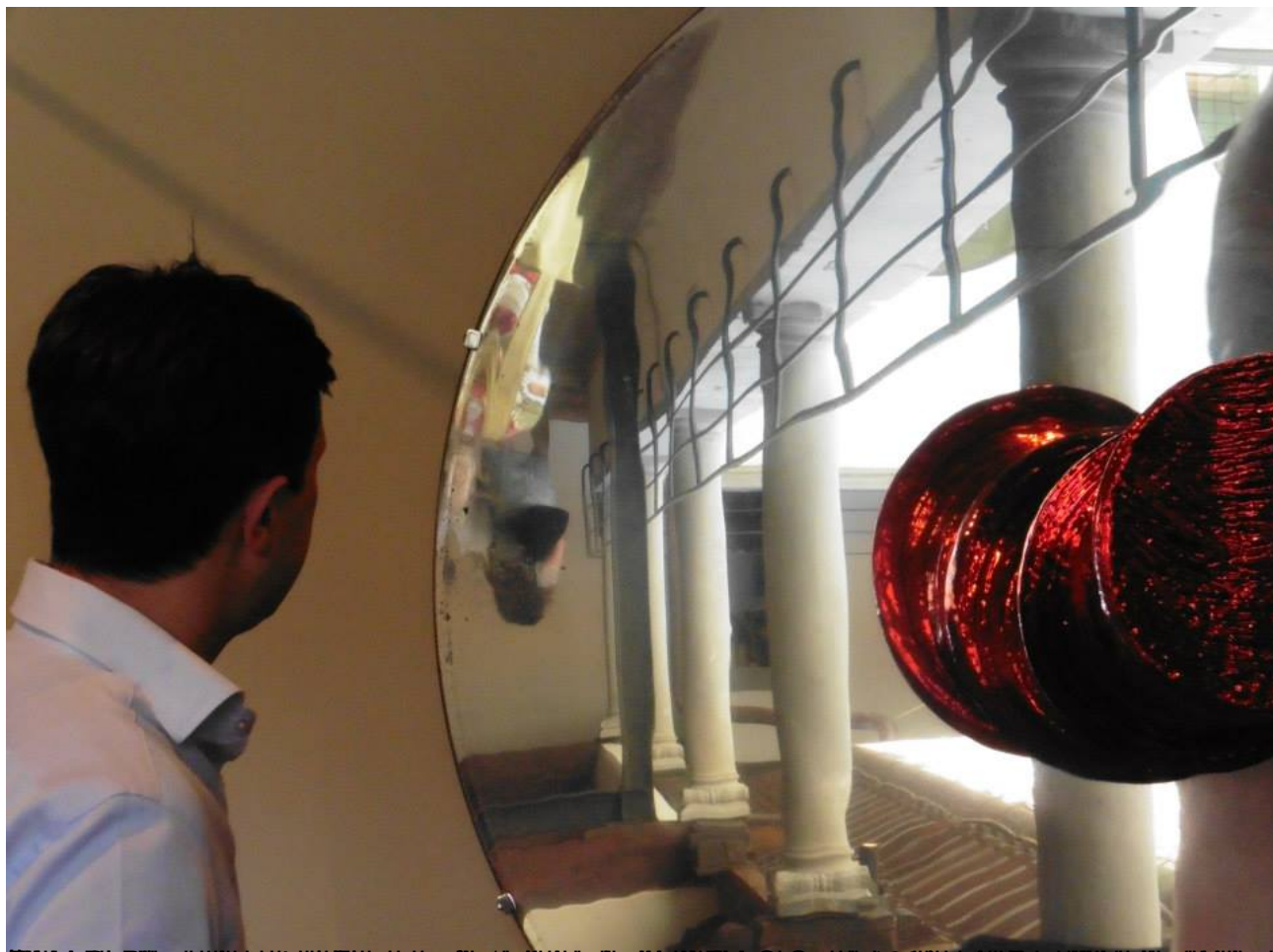
"Il complesso monumentale è stato recuperato grazie a un lungo e delicato al lavoro di restauro, curato dal Servizio Belle arti del Comune di Firenze grazie al determinante contributo dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze. Partner è Il Gioco del Lotto, che il 28 e 29 giugno aprirà gratuitamente il Museo, offrendo visite guidate, laboratori per famiglie "lo gioco con l'arte" e intrattenimento musicale".

La contaminazione delle arti inserite nella comunicazione di massa, con la presenza di altre forme espressive come la musica, la poesia, il cinema, la moda e l'architettura rinnovano l'ambito di intervento artistico, che non rimane statuario nel suo mondo ma viene finalizzato alla fruizione del quadro in rapporto con la scenografia globale, in considerazione delle nuove metodologie museali. Quindi lo spettatore diventa spettacolante ed entra dal colore ed esce con il colore, dal giallo al rosso. Lo studio geografico di questi format multimediali permette di far sentire il visitatore - durante la visita - come parte delle opere, dentro un'epoca e non solo, anche partecipe attivo del segno. E' stato organizzato e pensato in senso cronologico, tematico ed interdisciplinare. Interessante le novità realizzate con dispositivi sonore e l'introduzione di postazioni video.

Aprire un nuovo Museo a Firenze

Scritto da Silvana Grippi

Martedì 24 Giugno 2014 10:12



<http://www.deapress.com/archivio/editoriali/4275-per-un-museo-di-arte-contemporanea.html>